Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

IX COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Avvocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 10/09/2026

Verbale n. 13 della II Commissione

Verbale n. 14 della IX Commissione

L'anno 2026, il giorno 10 del mese di settembre alle ore 14,00, si sono riunite la II e IX Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della IX Commissione consiliare Enrico Turrin. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	SCARSO Meri	Capogruppo	A
TURRIN Enrico	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vicepresidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vicepresidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Componente	A
BERNO Gianni	Vicepresidente	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
MENEGHINI Davide	Vicepresidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	AG
BARZON Anna	Componente	A	LONARDI Ubaldo	Componente	P
GABELLI Giovanni	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
BRUNI Federica	Componente	A	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco	Componente	AG**	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	A	GALLANI Chiara	Consigliera	P
NALIN Marta	Capogruppo	AG*	BEAN Pietro	Consigliere	P
*NALIN delega GALLANI; **CONCOLATO delega BEAN					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:
- l'Assessore Avvocatura Civica e Contratti, Sport, Impianti Sportivi, Manifestazioni Sportive, Legalità, Trasparenza, Anticorruzione, Polizia Locale, Sicurezza Urbana Diego Bonavina;
- il Capo Settore Contratti Appalti e Provveditorato Ing. Matteo Banfi

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Grazia Capodivento - Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 14,15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso ed il Presidente della IX Commissione consiliare Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2026/0487 del 28/07/2026 avente ad oggetto: "Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Padova. Approvazione";
- Varie ed eventuali.

Presidente Tiso	Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti. Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno Lascia la parola all'Assessore Bonavina
Assessore Bonavina	Ringrazia l'ing. Banfi per la sua presenza. Afferma che il Regolamento dei Contratti in vigore è stato approvato a Gennaio del 2014 e viene rivisto a seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. del 31.03.2023 n.36). Precisa inoltre che è emersa l'opportunità di rivedere il Regolamento sfrondandolo, come già fatto nella precedente revisione, dalle parti ridondanti perché già contenute nella normativa di riferimento, in modo da renderlo uno strumento operativo efficace e aggiornato per il personale tecnico e amministrativo. Fa presente che è stata compiuta una revisione globale delle norme del Regolamento dei Contratti, procedendo a un riordino logico-sistematico delle disposizioni per una maggiore chiarezza espositiva, evitando di ripetere altre fonti normative. Precisa che è stato abrogato l'insieme delle norme relative ai lavori, servizi e forniture da affidarsi in economia non essendo più previsti dalla normativa vigente.
	Alle ore 14,20 entra il Consigliere Lonardi.
Assessore Bonavina	Afferma che stato innalzato a € 150.000,00, l'importo per il quale è consentita l'approvazione dei progetti di Lavori Pubblici con determinazione dirigenziale senza il permesso di costruire e a € 140.000,00 l'approvazione di preventivi per l'acquisizione di beni e servizi, compresi quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria; è stato inoltre elevato a € 750.000,00 l'importo per il quale di norma è prevista la stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa, ritenendo detti importi, adeguati, maggiormente proporzionati per una maggior celerità, efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'azione amministrativa a vantaggio dell'attività sia degli uffici sia degli operatori economici. Precisa che fanno eccezione i contratti aggiudicati con procedura negoziata, per i quali si applica il regime previsto dal codice degli appalti ed i contratti riguardanti diritti reali su beni immobili e mobili registrati, per i quali è stata mantenuta la previsione della forma pubblica amministrativa. Afferma inoltre che è stata mantenuta, per comodità operativa, la norma di

	adeguamento automatico (art. 1, comma 5) alle diverse soglie che dovessero essere introdotte da una normativa di rango superiore successivamente intervenuta. Tra le modifiche di dettaglio, segnala l'inserimento dell'art. 13 che disciplina la procedura relativa alla nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico istituito dal D.Lgs. 36/2023;
Banfi	Precisa che nella stesura del nuovo regolamento non sono state indicate le norme già previste da leggi di rango superiore, in modo da evitare modifiche continue del regolamento nel caso in cui queste subissero delle modifiche. Afferma che sono state disciplinati altri elementi.
Presidente Turrin	Chiede di specificare meglio l'innalzamento del limite a € 750.000,00 dell'importo per il quale di norma è prevista la stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa.
Banfi	Spiega che l'innalzamento della soglia è stato valutato tenendo conto che la stipula dei contratti pubblici prevede dei costi in quanto sono delle scritture private, come ad esempio i bolli ed gli oneri. Precisa che è stata individuata una soglia minima che permetterà all'operatore privato, che in questo modo ha minor costi, di fare, probabilmente, un'offerta più vantaggiosa all'ente.
Berno	Chiede: • se i nuovi parametri relative alle soglie individuate dal regolamento sono in linea con i valori di altri comuni; • quali sono i parametri presi come riferimento per individuare le nuove soglie da applicare.
Banfi	Afferma che sono state fatte varie valutazioni ed elenca le motivazioni che hanno portato alle scelte. Specifica che è stato deciso di stabilire le soglie dell'affidamento diretto in base alla Legge e che viene applicato il principio di rotazione per le altre tipologie. Fa presente che la scelta è stata quella di definire il livello di importanza dell'appalto in linea con la normativa vigente.
Presidente Tiso	Chiede se può essere specificato il tipo di lavoro in base alle soglie degli appalti.
Banfi	Elenca e specifica alcuni tipi di appalti in base alle soglie: • fino a € 5.000,00 piccole forniture ad esempio di cemento o paletti; • da € 5.000,00 fino a € 40.000,00 incarichi di coordinamento della sicurezza, indagini geologiche, acquisto di veicoli; • da € 40.000,00 a € 140.000,00/150.000,00 progettazioni, piccoli affidamenti come ad esempio la riqualificazione di una piazza; • sopra € 140.000,00/150.000,00 tanti affidamenti informatici e non informatici; Ricorda poi vari affidamenti sopra i cinque milioni di euro come ad esempio il Pollini, il Castello dei Carraresi, i bandi dei servizi scolastici o dei servizi sociali.
Tarzia	Chiede se all'interno delle fasce descritte rimane anche l'obbligo di valutare la miglior offerta, anche in caso di affidamento diretto.
Banfi	Afferma che si verificano sempre due o tre preventivi per verificare la congruità dell'offerta fatta dal soggetto individuato.
Tarzia	Pensava che non ci fosse la verifica con altri preventivi.
Banfi	Precisa che si fissano delle fasce e che si può anche evitare di applicare il principio di rotazione nel caso in cui l'affidamento cambia fascia merceologica.
Lonardi	Chiede cosa significa fascia merceologica.

Banfi	Specifica che intendeva fascia economica. Fa presente che all'interno della stessa fascia è obbligatorio applicare il principio di rotazione, mentre se cambia la fascia si può fare un riaffidamento facendo però controlli e verifiche maggiori.
Assessore Bonavina	Precisa che la differenza di base e legata alla differenziazione tra servizi e beni
Presidente Tiso	Alle ore 14,40 considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il segretario Verbalizzante
Christian Gabbatore